

ESERCITAZIONE 5: ECONOMIA APERTA

1. Quale delle seguenti affermazioni è vera?

- A. Un calo dei prezzi in valuta locale, praticati dai produttori stranieri sposta la domanda verso i beni di produzione nazionale.
- B. Se il valore di una moneta aumenta rispetto alle valute estere, per quel paese le importazioni diventano convenienti.
- C. Se il valore di una moneta aumenta rispetto alle valute estere, per quel paese le esportazioni diventano convenienti.
- D. Quando il valore della valuta locale scende rispetto alle altre, la domanda si sposta verso i beni di produzione estera.
- E. I prezzi dei beni prodotti in un paese rispetto a quelli dei paesi concorrenti non hanno un impatto diretto sulla domanda.

2. La bilancia dei pagamenti di un paese può essere influenzata da variazioni del:

- A. reddito interno.
- B. reddito estero.
- C. tasso di cambio reale.
- D. differenziale tra il tasso di interesse nazionale ed estero.
- E. tutte le risposte precedenti sono corrette.

3. Per deprezzamento si intende:

- A. aumento del valore della moneta interna rispetto a quella di altri paesi, in un regime di cambi flessibili.
- B. aumento del valore della moneta interna rispetto a quella di altri paesi, in un regime di cambi fissi.
- C. diminuzione del valore della moneta interna rispetto a quella di altri paesi, in un regime di cambi fissi.
- D. diminuzione del valore della moneta interna rispetto a quella di altri paesi, in un regime di cambi flessibili.
- E. nessuna delle precedenti risposte è corretta.

4. Se il livello dei prezzi negli Stati Uniti è 200, il livello dei prezzi esteri è 125 e il prezzo in dollari della valuta estera è 1,2, qual è il tasso di cambio reale?

- A. 1,92
- B. 1,6
- C. 1,04
- D. 0,75
- E. 0,63

5. Se il tasso di cambio reale è 1, il livello dei prezzi interni è 120 e il prezzo della valuta estera in moneta nazionale è 0,8, qual è il livello dei prezzi esteri?

- A. 75
- B. 80
- C. 100
- D. 120
- E. 150

6. Se per gli Stati Uniti il tasso di cambio reale è maggiore di 1, possiamo aspettarci che:

- A. i beni americani, in media, siano più costosi dei beni commerciati all'estero.
- B. i beni commerciati all'estero, in media, siano più costosi dei beni americani.
- C. è meno probabile che vengano acquistati più beni americani da parte dal resto del mondo.
- D. il tasso di cambio salga.
- E. i prezzi americani diminuiscano.

7. Un deprezzamento reale della valuta nazionale:

- A. migliora la bilancia commerciale e la domanda aggregata cresce.
- B. migliora la bilancia commerciale e la domanda aggregata diminuisce.
- C. migliora la bilancia commerciale, ma non influenza la domanda aggregata.
- D. peggiora la bilancia commerciale e abbassa la domanda aggregata.
- E. peggiora la bilancia commerciale e la domanda aggregata cresce.

8. Quando c'è perfetta mobilità dei capitali e i cambi sono fissi, la politica monetaria:

- A. è molto efficace nel modificare il livello di prodotto.
- B. è completamente inefficace nel modificare il livello di prodotto.
- C. è efficace nel modificare il livello di prodotto, ma non il tasso di interesse nazionale.
- D. può essere condotta indipendentemente da considerazioni inerenti il tasso di cambio.
- E. sposta la curva LM, ma la curva IS deve spostarsi di conseguenza dato che il tasso di interesse non può modificarsi.

9. Se c'è perfetta mobilità dei capitali, allora:

- A. differenze significative nei tassi di interesse tra paesi possono persistere a lungo nel tempo.
- B. il tasso di interesse di un paese può essere significativamente maggiore del tasso di interesse del resto del mondo nel lungo periodo.
- C. i paesi che hanno un tasso di interesse molto più basso di quello del resto del mondo vedranno un'uscita di capitali.
- D. un incremento del tasso di interesse americano peggiora la bilancia dei pagamenti americana dal momento che le banche americane sono più propense a prestare denaro a livello internazionale.
- E. tutte le precedenti risposte sono corrette.

10. In un modello con perfetta mobilità dei capitali e tassi di cambio flessibili, un aumento della spesa pubblica:

- A. porta un aumento delle esportazioni nette, ma una riduzione degli investimenti.
- B. è completamente spiazzato dalla riduzione degli investimenti.
- C. spiazza le esportazioni nette a causa di un apprezzamento del cambio.
- D. aumenta le esportazioni nette a causa di un deprezzamento del cambio.
- E. aumenta i consumi e le esportazioni nette, ma riduce il risparmio.

11. In un modello IS- LM con tassi di cambio flessibili e perfetta mobilità dei capitali, una politica fiscale restrittiva:

- A. porta a un apprezzamento della valuta nazionale.
- B. sposta prima la curva LM e poi la curva IS verso sinistra.
- C. non modifica il livello del prodotto, ma ne cambia la composizione.
- D. causa una riduzione delle esportazioni nette.
- E. abbassa il livello del prodotto, ma lascia il tasso di interesse immutato.

12. In un modello con tassi di cambio flessibili e perfetta mobilità dei capitali, una politica fiscale espansiva potrebbe causare:

- A. un deprezzamento della moneta.
- B. un incremento dell'avanzo di conto corrente.
- C. una riduzione delle esportazioni nette.
- D. una riduzione delle importazioni.
- E. un'uscita di capitali.